



**Data di pubblicazione:** 19/11/2018

**Nome allegato:** *Determina a contrarre n. 161 RDO Lavori ripristino strutturale Via Isonzo-CS-.pdf*

**CIG:** 76690013D4;

**Nome procedura:** *Direzione Provinciale INPS di Cosenza, stabile in via Isonzo 69/B.Lavori di ripristino strutturale di pilastri in c.a. del piano interrato.*



Istituto Nazionale  
**Previdenza Sociale**



**DIREZIONE REGIONALE CALABRIA**

DETERMINAZIONE n. 161 / 2018 del 16 /11/2018

Oggetto: Direzione Provinciale INPS di Cosenza, stabile in via Isonzo 69/B.  
Lavori di ripristino strutturale di pilastri in c.a. del piano interrato.  
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016  
Autorizzazione alla spesa complessiva di € 31.147,00 IVA esclusa (pari ad € 37.999,34 IVA inclusa), Capitoli 5U211201001-5U110401601 esercizio finanziario 2018.

CIG: 76690013D4

CUP: F85H18000620005

Determina di indizione

#### IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 37 del 24/01/2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 01/02/2017, di Direttore regionale INPS Calabria al Dott. Diego De Felice;
- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania,

Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;

- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Istituto n. 4 del 13 marzo 2018, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall’art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell’INPS per l'anno 2018;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Istituto n. 15 del 4 settembre 2018, con cui è stato approvato in via definitiva l’assestamento al bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2018, ai sensi dell’articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ed in particolare l’art. 1 comma 8, il quale prevede che l’organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell’istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante l’*“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l’art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede

che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

**VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, secondo cui il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

**CONSIDERATO** che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante " Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** che il Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio dell'Istituto, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori "Direzione Provinciale INPS di Cosenza, stabile in via Isonzo 69/B. Lavori di ripristino strutturale di pilastri in c.a. del piano interrato.";

**PRESO ATTO** che la finalità dell'appalto è, a detta del C.R.T.E., il ripristino strutturale dei pilastri dello stabile di Via Isonzo,69/B al fine di mantenere integro lo stato di conservazione dello stabile, al fine di preservare nel tempo le prestazioni caratteristiche degli stessi;

**CONSIDERATO** che il ramo tecnico ha specificato che il progetto riguarda un pacchetto di lavorazioni da eseguire secondo una precisa sequenza al fine di risanare strutturalmente i pilastri in c.a. dello stabile di Via Isonzo 69/B Cosenza;

**RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori in parola;

**ATTESO** che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria quale manutenzione ordinaria a valere sul capitolo 5U110401601 per € 26.000,00 rinvenienti sullo stesso capitolo

e sul capitolo 5U211201001 per € 12.000,00 rinvenienti sullo stesso capitolo per l'esercizio finanziario 2018 ;

**VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**CONSIDERATO** che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

**VISTE** altresì, le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

**VISTA** la Determinazione n. 146 del 18/10/2018 con la quale è stato nominato RUP il l'Ing. Francesco Iiritano, individuato tra i professionisti del Coordinamento regionale tecnico edilizio;

**CONSIDERATO** che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

**RICHIAMATI** i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

**VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTO** l'art. 113, comma 2 del D.Lgs. 50/16, recante la disciplina degli "Incentivi per funzioni tecniche", il quale prescrive che "A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva

*dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti”;*

**CONSIDERATO** che con determinazione n. 146 del 18/10/2018 e n. 147 del 18/10/2018 il Direttore regionale ha individuato, ai fini dell'art. 113, comma 2, del d. lgs. n. 50/2016, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

- 1. Ing. Francesco Iiritano** :Responsabile Unico del procedimento (RUP);
- 2. Ing. Luigi Amilcare** : Progettista ;
- 3. Ing. Luigi Amilcare** : Direttore dei lavori;
- 4. Geom. Vincenzo Mendicino** : Direttore operativo dei lavori e adempimenti in materia di sicurezza e contabilità;
- 5. Dott. Giacomo Anania e Dott.ssa Lucia Mancusi**: supporto amministrativo del gruppo di lavoro.

**PRESO ATTO** che il Coordinamento regionale tecnico edilizio ha richiesto altresì l'autorizzazione all'accantonamento di € 622,95 a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da imputare sul capitolo 4U1102024/00 per la successiva liquidazione da parte da parte della DCRU, qualora l'apposito regolamento che sarà adottato dall'Istituto ai sensi del comma 3 del predetto articolo ne preveda la possibilità, e il cui pagamento potrà essere disposto effettuate le verifiche di competenza;

**PRESO ATTO** che, come affermato dal C.R.T.E., i lavori di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale;

**PRESO ATTO** pertanto che le sopra riportate condizioni non consentono la suddivisione dell'intervento in oggetto in lotti funzionali o prestazionali;

**CONSIDERATO** che l'importo dei lavori permette comunque la partecipazione alla procedura anche a micro, piccole e medie imprese ;

**RILEVATO** che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal C.R.T.E., la categoria prevalente nell'appalto, ovvero quella di importo più elevato tra quelle costituenti l'intervento, è la categoria OG1;

**RILEVATO** inoltre che, sempre in base alla documentazione tecnica trasmessa dal

C.R.T.E., trattandosi di affidamento di importo pari o inferiore ad € 150.000,00, l'operatore economico aggiudicatario dovrà essere altresì in possesso dei requisiti previsti dall'art.90 del D.lgs 207/2010;

**APPRESO** che la durata complessiva dei lavori stimata dal C.R.T.E. è pari a 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;

**PRESO ATTO** che l'importo posto a base di gara, come stimato dal C.R.T.E., ammonta ad € 31.147,00 IVA esclusa, (€ 6.852,34 IVA al 22% pari a € 37.999,34 IVA inclusa), di cui € 30.647,00 per lavori, € 500,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;

**ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**CONSIDERATO** che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra, il C.R.T.E. ha stimato congruo, nel progetto dei lavori sopracitato, porre a base dei predetti oneri il costo medio della manodopera per un importo complessivo pari a Euro 18.596,20 ;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

**TENUTO CONTO** che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il Messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che *"Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP."*;

**TENUTO CONTO** che i lavori di cui alla categoria OG 1, risultano presenti sul MEPA (Mercato elettronico della pubblica amministrazione) gestito dalla CONSIP S.p.A.;

**VALUTATO** pertanto opportuno avvalersi di tale strumento di negoziazione per le

procedure relative a lavori di manutenzione fino a 1 milione di euro;

**CONSIDERATO** inoltre che, trattandosi di affidamento:

i. di importo pari o superiore a 40.000,00 € ed inferiore a € 150.000,00 per lavori, è possibile esperire una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice ;

**CONSIDERATO** che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a tutti gli operatori economici accreditati per la categoria richiesta sul MePa;

**GARANTITO** il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

**CONSIDERATO** che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che per quella specifica categoria risultano iscritti al MEPA;

**ATTESO** che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, lettera a) del codice e di cui alle linee guida ANAC n. 2, e che pertanto l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara;

**CONSIDERATO** che trattasi di lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di Euro e l'affidamento avviene con procedura ordinaria sulla base del progetto esecutivo;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

**PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 76690013D4 il cui contributo risulta pari a € 30,00, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

**PRESO ATTO** che il RUP ha altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri individuato nel codice alfanumerico F85H18000620005;

**STIMATO** che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 38.622,29 IVA compresa (di cui € 30.647,00 per lavori, € 500,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 6.852,34 per iva al 22% e € 622,95 per accantonamento fondo progettazione interna), come dettagliato nella tabella che segue:

Lavori (iva al 22%compresa)	5U211201001/5U110401601	€ 30.647,00
Oneri sicurezza (iva al 22%compresa)	5U211201001/5U110401601	€ 500,00
Fondo incentivante	4U1102024/00	€ 622,95
Stipula polizze assicurative	=====	€ 0,00
Totale		€ 38.622,29

**CONSIDERATO** che si rende necessario di autorizzare la spesa complessiva pari € 37.999,34 IVA compresa (di cui 30.647,00 per lavori, € 500,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 6.852,34 per iva al 22% ), come dettagliato nella tabella che segue:

Lavori (iva al 22%compresi)	5U211201001/5U110401601	€ 37.389,34
Oneri sicurezza (iva al 22%compresa)	5U211201007/5U110401601	€ 310,00
Totale quadro economico esecutivo		€ 37.999,34

**CONSIDERATO** che tale importo da imputare sui capitoli trova capienza nel bilancio di previsione per l'anno 2018;

**CONSIDERATO** che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2018, trova capienza nell'attuale Bilancio di previsione;

**RITENUTO** di condividere la proposta formulata dal Coordinamento regionale Tecnico Edilizio, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

**VISTI** gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

#### **DETERMINA**

- di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "D.P.INPS di Cosenza- stabile di via Isonzo 69/B- Lavori di ripristino strutturale di pilastri in c.a. del piano interrato" , mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con invito rivolto a tutti gli operatori economici in possesso della categoria OG 1;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, trattandosi di lavori di importo pari o inferiore ad € 1 milione, affidati sulla base di un progetto esecutivo;
- di autorizzare la spesa complessiva pari € 37.999,34 IVA compresa (di cui 30.647,00 per lavori, € 500,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 6852,34 per iva al 22%) come dettagliato nella tabella che segue:

Lavori (iva al 22%compresi)	5U211201001/5U110401601	€ 37.389,34
Oneri sicurezza (iva al 22%compresa)	5U211201001/5U110401601	€ 610,00

- di prendere atto della costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 2 d. lgs. 50/2016, del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui

composizione viene di seguito riportata:

- **Ing. Francesco Iiritano** : Responsabile Unico del procedimento (RUP);
  - **Ing. Luigi Amilcare**: Progettista ;
  - **Ing. Luigi Amilcare**: Direttore dei lavori;
  - **Geom. Vincenzo Mendicino** : Direttore operativo dei lavori e adempimenti in materia di sicurezza e contabilità;
  - **Dott. Giacomo Anania e Dott.ssa Lucia Mancusi**: supporto amministrativo del gruppo di lavoro.
- di comunicare alla Direzione Centrale Risorse Umane la proposta di accantonamento prudenziale della somma € 622,95 a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii da imputare sul capitolo 4U1102024/00 per la successiva liquidazione da parte della DCRU, qualora l'apposito regolamento che sarà adottato dall'Istituto ai sensi del comma 3 del predetto articolo ne preveda la possibilità, e il cui pagamento potrà essere disposto effettuate le verifiche di competenza;
- di dare atto che il presente atto costituisce Determina a Contrarre ai sensi dell'art. 32 - comma 2 - del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- di affidare i lavori in oggetto mediante procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016;
- di avvalersi , dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale , ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 dell'art. 97 del citato decreto legislativo , dando atto che tale esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci;
- che al contratto conseguente all'aggiudicazione non verrà applicato il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 in quanto acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
- che in base a quanto disposto dalle Linee guida ANAC n. 3, atteso il che il criterio di aggiudicazione scelto è quello del minor prezzo, la verifica di congruità delle offerte è rimessa direttamente al RUP;
- di autorizzare il Responsabile del Team Gestione servizi, lavori e forniture, contrattualistica, ad attivare tutte le procedure nel MEPA di Consip S.p.A. finalizzate all'affidamento dei lavori.

p. Il Direttore regionale  
Diego De Felice  
Luigi Sculco  
Dirigente regionale vicario